

COMUNE DI  
BARENGO



PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. **15**

Trasmessa a

Il

Prot. n.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

**OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE PROPRIA (I.M.U.) –  
APPROVAZIONE ALIQUOTE**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventinove** del mese di **giugno** alle ore 21.00 , nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Maggeni Fabio	Sindaco
Zanari Eleonora	Consigliere
Rabozzi Francesco	“
Boniperti Gaudenzio	“
Bravini Elisabetta	“
Gramoni Maria Lucia	“
Famà Simone	“
Bodini Claudia	“
Cerri Francesco	“
Sogni Maurizio	“
Fontana Lorenzo	“
<b>TOTALI</b>	

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
10	1

Partecipa il Segretario Comunale Favino Dott. Giuseppe, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Signor Fabio Maggeni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra citato.

**C.C. N° 15 DEL 29-06-2015**

**OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE PROPRIA (I.M.U.) – APPROVAZIONE ALIQUOTE**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012;

VISTO il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa dalla componente IMU;

RICORDATO che ai fini dell'Imposta municipale Unica, i terreni collinari insistenti sui fogli di mappa, censiti al catasto terreni n° 1-2-3; dal 12 al 17; n° 19- 20- 24- 25-30, precedentemente individuati in base alla circolare del Ministero delle finanze 14 giugno 1993 n. 9 come aree svantaggiate, hanno perso il diritto all'esenzione ai sensi del Decreto interministeriale 28.11.2014 e successivo D.L. n. 4 del 24.01.2015 convertito in L. 34/2015;

VISTO l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

VISTO l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera g), della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha sancito la facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (mentre per questa specifica categoria è esclusa la possibilità di diminuire l'aliquota, in considerazione della riserva statale);

VISTO l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

VISTO l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, con la facoltà per i Comuni di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

RICHIAMATA l'art. 1, comma 677, della Legge 147/2013 che stabilisce il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

PRECISATO che il Consiglio Comunale con deliberazione n° 35 del 31.07.2014 ha stabilito, per l'annualità 2014, l'aliquota pari a zero applicata al tributo per i servizi indivisibili (TASI) per qualsiasi immobile e che per il corrente anno non ha apportato alcuna modifica per questo tributo;

VISTO l'art. 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013, secondo cui l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti IMU decorrono dalla data di pubblicazione degli stessi nello specifico sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze; tale norma stabilisce inoltre che il versamento della prima rata è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della seconda rata è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno e in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

VISTA la delibera di C.C. n. 16 del 08/06/2012, con cui sono state approvate le aliquote e la detrazione IMU per l'annualità 2012;

VISTA l'esigenza di rideterminare nel seguente modo le aliquote IMU applicate, al fine di garantire gli equilibri di bilancio in considerazione dei tagli operati per l'anno 2015 sulle spettanze erariali:

- a. **abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze della stessa classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo:**

ALIQUOTA: 2 per mille

DETRAZIONI SU BASE ANNUA: € 200,00;

- b. **fabbricati rurali ad uso strumentale:**

ALIQUOTA: 2 per mille

- c. **altri fabbricati, terreni, aree edificabili:**

ALIQUOTA: ordinaria del 8,6 per mille

VISTO il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con delibera n. 23 del 31.07.2014;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. 13 maggio 2015, che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

DATO ATTO che il presente atto è stato inviato al Revisore dei Conti per gli adempimenti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

VERIFICATA la legittimità del presente atto ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Segretario Comunale, Responsabile dell'Ufficio Tributi, in merito alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON n. 7 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 3 astenuti (Cerri Francesco, Sogni Maurizio, Fontana Lorenzo) espressi in forma palese

## DELIBERA

1. Di approvare per l'annualità 2015 le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come di seguito indicate:

- a. **abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonchè per le relative pertinenze della stessa classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo:**

ALIQUOTA: 2 per mille

DETRAZIONI SU BASE ANNUA: € 200,00;

- b. **fabbricati rurali ad uso strumentale:**

ALIQUOTA: 2 per mille

- c. **altri fabbricati, terreni, aree edificabili:**

ALIQUOTA: ordinaria del 8,6 per mille

2. Di delegare il Responsabile IMU ad espletare gli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre 2015.

Successivamente con n. 7 voti favorevoli, nessun voto contrario e n. 3 astenuti (Cerri Francesco, Sogni Maurizio, Fontana Lorenzo) espressi in forma palese

## DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

**VERIFICA di LEGITTIMITA'**

(Art. 97, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale esprime parere favorevole in merito alla legittimità della deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29.06.2015 ai sensi del 2° comma dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 23.06.2015

Il Segretario Comunale  
f.to Favino Dott. Giuseppe

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29.06.2015 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 23.06.2015

Il Responsabile del Servizio  
f.to Favino Dott. Giuseppe

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile di Ragioneria esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29.06.2015 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 23.06.2015

Responsabile Ufficio Ragioneria  
f.to Cavallini Rag. Cinzia

---

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente  
f.to Fabio Maggeni

Il Segretario Comunale  
f.to Favino Dott. Giuseppe

(1)

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. **292** Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno **22.07.2015** all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 22.07.2015

Il Segretario comunale  
f.to Gugliotta Dott. Michele

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(Art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile il **29.06.2015** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d. lgs. 267/200

Il Segretario comunale  
f.to Favino Dott. Giuseppe

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 22.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Gugliotta Dott. Michele

---

(1) Per la copia scrivere firmato.